



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO

## **PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**

**N. ORD-2013-129 DATA 20/02/2013**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SULL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA. CONFERIMENTO DELLA RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI GENOVA**

20/02/2013	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO  
Schema Provvedimento N. 2013-POS-133 del 20/02/2013

## **PROVVEDIMENTO DEL SINDACO**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO PER L'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, SULLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E SULL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA. CONFERIMENTO DELLA RESPONSABILITÀ DELL'UFFICIO AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI GENOVA**

### **IL SINDACO**

Visto il Provvedimento n. 252/2012, con il quale è stato nominato Segretario Generale del Comune di Genova il dott. Vincenzo Del Regno;

Visti:

- il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, il quale, modificando l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, stabilisce che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente;
- la legge 190/2012, che, disponendo in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, prevede che negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione sia individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento sul controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ed è stato individuato nella figura del Segretario Generale il soggetto responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della citata legge n. 190/2012;

Considerato che l'art. 2 del sopra citato Regolamento sul controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile stabilisce:

- che il Segretario Generale, nell'esercizio del controllo di cui all'art. 147 bis comma 2 del D.Lgs. 267/2000, si avvalga di apposita struttura istituita nell'ambito della Segreteria Generale ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- che alla struttura di controllo, che opera alle dirette dipendenze del Segretario Generale, debba essere assicurata una dotazione adeguata di personale in possesso di competenze e professionalità confacenti all'assolvimento delle funzioni assegnate;

Dato atto che l'art. 4 del sopra citato Regolamento stabilisce che il Segretario Generale si avvalga della struttura di controllo costituita ai sensi dell'art. 2 dello stesso Regolamento anche ai fini dell'esercizio della funzione di prevenzione della corruzione e dell'illegalità ai sensi della legge 190/2012;

Ritenuto dunque di tutta evidenza che le due funzioni sopra citate (controllo successivo e prevenzione della corruzione) dovranno essere espletate attraverso metodologie e strategie comuni in coerenza con le disposizioni nazionali in materia;

Visto altresì l'art. 1 comma 9 p. 5) della legge 190/2012, che prevede che il piano di prevenzione della corruzione risponda, tra l'altro, all'esigenza di individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

Dato atto:

- che la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri afferma che la predetta previsione presuppone un collegamento tra il piano di prevenzione ed il programma triennale per la trasparenza che le amministrazioni debbono adottare ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 "in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento";
- che, in particolare, detta Circolare, richiamando lo schema di decreto legislativo recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", evidenzia come sostanzialmente il programma triennale sulla trasparenza rappresenti una sezione del piano per la prevenzione e che, di norma, le figure dei responsabili siano accorpate in un unico soggetto;

Ritenuta pertanto di tutta evidenza l'intima connessione tra le tre funzioni sopra citate (controllo successivo di regolarità amministrativa, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza) da cui deriva l'utilità di una regia ed una responsabilità in capo ad un unico soggetto, ravvisando i benefici effetti di tale accentramento nelle conseguenti economie di scala a livello organizzativo in applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed in generale di buon andamento ai sensi dell' art. 97 della Costituzione;

Dato atto che, per l'esercizio delle tre sopra descritte funzioni, il Segretario Generale si avvarrà di apposita unità organizzativa identificata ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla quale dovrà essere assicurata una dotazione adeguata di personale in possesso di competenze e professionalità confacenti all'assolvimento delle funzioni assegnate;

Considerato altresì opportuno precisare che, nell'assolvimento delle funzioni descritte nel presente provvedimento, il Segretario Generale verrà supportato dai Vice Segretari Generali, individuando in particolare uno specifico ruolo di coordinamento in ordine all'attuazione della trasparenza in capo alla dott.ssa Vanda Puglisi sempre in qualità di Vice Segretario Generale;

Visto l'art. 19 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

## DISPONE

- 1) di prendere atto di quanto previsto dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, il quale, modificando l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, stabilisce che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente;
- 2) di dare atto che, dall'intima connessione tra le funzioni di controllo successivo di regolarità amministrativa, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza, deriva l'utilità di una regia ed una responsabilità in capo ad un unico soggetto, ravvisando i benefici effetti di tale accentramento nelle conseguenti economie di scala a livello organizzativo in applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed in generale di buon andamento ai sensi dell' art. 97 della Costituzione;
- 3) di conferire pertanto, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., al Segretario Generale del Comune di Genova dott. Vincenzo Del Regno l'ulteriore incarico di responsabile delle funzioni di prevenzione della corruzione (ex lege 190/2012) e di attuazione della trasparenza (ex art. 11 D. Lgs. 150/2009);
- 4) di istituire un Ufficio Unico per l'applicazione dei principi sul controllo successivo di regolarità amministrativa, sulla prevenzione della corruzione e sull'attuazione della trasparenza, conferendo, ai sensi di quanto stabilito ai punti 1) e 3), la responsabilità dell'Ufficio al Segretario Generale del Comune di Genova dott. Vincenzo Del Regno;
- 5) di dare altresì atto che, nello svolgimento delle funzioni di cui ai punti 1) e 3) (controllo successivo di regolarità amministrativa, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza), il Segretario Generale verrà supportato dai Vice Segretari Generali, individuando in particolare uno specifico ruolo di coordinamento in ordine all'attuazione della trasparenza in capo alla dott.ssa Vanda Puglisi sempre in qualità di Vice Segretario Generale;
- 6) di dare mandato al Segretario Generale di provvedere, tramite atto di organizzazione di competenza, alla costituzione di apposita unità organizzativa alle sue dirette dipendenze ed identificata ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla quale dovrà essere assicurata una dotazione adeguata di personale in possesso di competenze e professionalità confacenti all'assolvimento delle funzioni attribuite;
- 7) di prevedere che l'incarico di cui al presente provvedimento abbia decorrenza dalla data odierna ed abbia durata coincidente con l'incarico di Segretario Generale di cui al provvedimento del Sindaco n. 233/2012.

Il Sindaco  
Marco Doria